



REGIONE PUGLIA

Area Politiche per lo Sviluppo Economico, il Lavoro e l'Innovazione
Servizio, Reti e Infrastrutture Materiali Per Lo Sviluppo

ATTO D'IMPEGNO

Per la costruzione e l'esercizio dell'impianto di produzione di energia elettrica alimentato da fonte rinnovabile _____, nonché delle opere di connessione ed infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio dell'impianto stesso da realizzarsi nel Comune di _____ della potenza di _____ MW, ai sensi del D.Lgs n. 387/2003, D.G.R. n. 35/2007 E L.R. 31/2008.

Oggi, nella sede dell'Area Politiche per lo Sviluppo Economico, il Lavoro e l'Innovazione – Servizio Energia, Reti e Infrastrutture materiali per lo Sviluppo - Corso Sonnino, 177 - Bari, viene sottoscritto il presente Atto di Impegno.

TRA

la Regione Puglia CF 80017110727, di seguito indicata come "Ente", nella persona del Dirigente del Servizio Energia Reti e Infrastrutture materiali per lo Sviluppo Ing. Giuseppe Rubino, che sottoscrive il presente atto in virtù della Delibera di Giunta n. 127 del 31.01.2012.

E

Il Comune di _____ con sede in _____ CF _____, di seguito indicato come "Comune", nella persona del _____, nella sua qualità di _____ del Comune.

E

La Società _____, di seguito indicata come il "Proponente o la Società", con sede legale in _____ Cod. Fisc. e P.IVA _____, nella persona del Sig. _____, nato a _____ il _____ e residente in _____ alla



REGIONE PUGLIA

Area Politiche per lo Sviluppo Economico, il Lavoro e l'Innovazione
Servizio, Reti e Infrastrutture Materiali Per Lo Sviluppo

via _____ n. ____ nella sua qualità di legale rappresentante.

Premesso

- che con Decreto Legislativo 16 marzo 1999, n. 79, in attuazione della direttiva 96/92/CE sono state emanate norme comuni per il mercato interno dell'energia elettrica;
- che con legge 1° marzo 2002, n. 39, sono state emanate disposizioni per l'adempimento degli obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alla Comunità europea – legge comunitaria 2001 e, in particolare, l'art. 43 e l'allegato B;
- che la Legge 1° giugno 2002 n. 120, ha ratificato l'esecuzione del Protocollo di Kyoto dell'11.12.1997 alla Convenzione quadro delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici;
- che la delibera CIPE n. 123 del 19 dicembre 2002 ha riportato le linee guida per le politiche e misure nazionali di riduzione delle emissioni dei gas serra;
- che con legge 14 novembre 1995 n. 481, sono state emanate norme per la concorrenza e la relazione dei servizi di pubblica utilità e la istituzione delle Autorità dei servizi di pubblica utilità;
- che per la costruzione e l'esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili, gli interventi di modifica, potenziamento, rifacimento totale o parziale e riattivazione, come definiti dalla normativa vigente, nonché le opere connesse alla costruzione e all'esercizio degli impianti stessi sono soggetti ad una "Autorizzazione unica", rilasciata dalla Regione, a seguito di un procedimento unico svolto nel rispetto dei principi di semplificazione e con le modalità stabilite dalla L. 241/90, ai sensi del comma 3 dell'art.12 del Decreto legislativo n. 387 del 29.12.2003 "Attuazione delle direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità";
- che l'A.U. costituisce titolo a costruire ed esercire l'impianto in conformità al progetto approvato, ai sensi e per gli effetti di cui



REGIONE PUGLIA

Area Politiche per lo Sviluppo Economico, il Lavoro e l'Innovazione
Servizio, Reti e Infrastrutture Materiali Per Lo Sviluppo

all'art. 12, comma 3, del D.Lgs. 29/12/2003 n. 387 e, ai sensi dell'art. 14, comma 6 bis, della L. 241/90, sostituisce a tutti gli effetti, ogni autorizzazione, concessione, nulla osta o atto di assenso comunque denominato, di competenza delle amministrazioni partecipanti, o comunque invitate a partecipare ma risultate assenti alla predetta conferenza;

- che con DGR n. 35 del 23 gennaio 2007 e la L.R. 31 del 21.10.2008 sono state emanate le Disposizioni e indirizzi per la realizzazione e la gestione di impianti per la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili, interventi di modifica, rifacimento totale o parziale e riattivazione, nonché opere connesse ed infrastrutture indispensabili alla loro costruzione ed esercizio" in applicazione del Decreto Legislativo 29 novembre 2003 n. 387 "Attuazione della direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica da fonti rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità";

- che con nota acquisita dal Servizio Reti, Energia e Infrastrutture materiali per lo Sviluppo al prot. n. _____ del _____, ai sensi dell'art.12 del D.Lgs 387/03, la Società _____ ha presentato la richiesta di autorizzazione unica per la costruzione e l'esercizio di impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile _____ e delle relative opere connesse ed infrastrutture, nel Comune di _____;

-che con nota prot. n. _____ del _____ è stata comunicata alla Società la conclusione positiva del procedimento unico svolto nel rispetto dei principi di semplificazione e con le modalità stabilite dalla L. 241/90 attivato ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 12, comma 3, del D.Lgs. 387/2003.

TUTTO CIO' PREMESSO E CONSIDERATO

Tra le parti come sopra rappresentate si conviene e si stipula quanto segue:

Art. 1



REGIONE PUGLIA

Area Politiche per lo Sviluppo Economico, il Lavoro e l'Innovazione
Servizio, Reti e Infrastrutture Materiali Per Lo Sviluppo

VALORE DELLE PREMESSE

La narrativa che precede forma parte integrante e sostanziale del presente atto e si intende riportata integralmente nel presente articolo.

Art. 2

OGGETTO DELLE ATTIVITÀ

Il presente Atto di impegno è sottoscritto, tra le parti, al fine del rilascio dell'autorizzazione unica alla costruzione ed all'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica alimentato da fonte rinnovabile " _____ ", di seguito indicato "impianto", nonché delle opere di connessione e delle infrastrutture indispensabili alla costruzione ed esercizio dello stesso da realizzarsi nel Comune di _____, della potenza di _____ MW, come previsto al punto 2.3.5. dell'Allegato "A" della D.G.R. n. 35/2007 e L.R. n. 31/2008.

Art. 3

IMPEGNI DELLA SOCIETA' NELLA FASE DI REALIZZAZIONE DELL'IMPIANTO.

Nella fase di realizzazione dell'impianto la Società deve impegnarsi a:

1. favorire l'imprenditoria pugliese;
2. favorire l'assunzione con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato di unità lavorative per la gestione dell'impianto;
3. assumere una unità lavorativa, ogni otto unità lavorative assunte sul territorio pugliese, da scegliersi tra: L.P.U., L.S.U., iscritti nelle liste di mobilità, disoccupati con grado di invalidità maggiore o uguale al 46% (sempre che questi abbiano le caratteristiche necessarie a svolgere in sicurezza le mansioni richieste);
4. consentire l'accesso al cantiere del personale incaricato dalla Regione – Servizio Reti e Infrastrutture materiali per lo Sviluppo, Ufficio Energia e Reti energetiche, di accertare lo



REGIONE PUGLIA

Area Politiche per lo Sviluppo Economico, il Lavoro e l'Innovazione
Servizio, Reti e Infrastrutture Materiali Per Lo Sviluppo

stato di avanzamento dei lavori e la loro corrispondenza al progetto presentato, anche in presenza di tecnici delegati dalla Società, a fornire a richiesta degli stessi ogni informazione e documentazione, anche di natura amministrativa nonché a fornire notizie e dati ai fini statistici e conoscitivi.

5. La società si impegna a dare inizio ai lavori entro 180 giorni dalla data del rilascio dell'Autorizzazione ed ultimare gli stessi entro trenta mesi dall'inizio dei lavori, salvo proroghe per casi di forza maggiore da richiedersi almeno quindici giorni prima della scadenza le cui cause saranno valutate ed approvate dal Servizio Reti e Infrastrutture materiali per lo Sviluppo, Ufficio Energia e Reti energetiche di questo Ente. Il collaudo deve essere effettuato entro sei mesi dal completamento dell'impianto;
6. Con la sottoscrizione del presente atto la società si dichiara edotta che il mancato rispetto dei termini di cui al precedente punto, può determinare la revoca dell'autorizzazione unica, l'obbligo di ripristino dell'originario stato dei luoghi e il diritto della Regione ad escutere la fideiussione rilasciata a garanzia della realizzazione dell'impianto entro i termini stabiliti;
7. La Società si impegna a comunicare tempestivamente all'Ente ed al Comune qualunque modifica e/o variazione che intervenga sia a livello societario che progettuale rispetto all'istanza presentata;
8. La società si dichiara edotta ed a conoscenza dell'obbligo di redazione e deposito del progetto definitivo, presso il Comune cui compete, ai sensi del D.P.R. 380/2001, l'attività di verifica controllo e vigilanza.

Art. 4

RAPPORTO ATTIVITÀ

La Società, ai sensi del comma 2, dell'art. 4 della L.R. n. 31/2008,



REGIONE PUGLIA

Area Politiche per lo Sviluppo Economico, il Lavoro e l'Innovazione
Servizio, Reti e Infrastrutture Materiali Per Lo Sviluppo

entro centottanta giorni dall'avvenuto rilascio dell'autorizzazione di cui all'articolo 12 del d.lgs. 387/2003, deve depositare presso la Regione Puglia – Area Politiche per lo Sviluppo Economico, il Lavoro e l'Innovazione:

- a. dichiarazione congiunta del proponente e dell'appaltatore resa ai sensi di quanto disposto dagli articoli 46 e 47 del d.p.r. 445/2000 che attesti l'avvenuta sottoscrizione del contratto di appalto per la costruzione dell'impianto autorizzato che contiene la previsione di inizio e fine lavori nei termini di cui al successivo comma 5 dell'art. 4 della L.R. 31/2008, ovvero dichiarazione del proponente che attesti la diretta esecuzione dei lavori
- b. dichiarazione congiunta del proponente e del fornitore resa ai sensi di quanto disposto dagli articoli 46 e 47 del d.p.r. 445/2000 che attesti l'esistenza del contratto di fornitura relativo alle componenti tecnologiche essenziali dell'impianto;
- c. fideiussione a prima richiesta a garanzia della realizzazione dell'impianto, di importo non inferiore a euro 50,00 per ogni kW di potenza elettrica rilasciata a favore della Regione Puglia, come disposto con delibera di G.R. n. 35/07 e L.R. n. 31/2008;

Le fideiussioni da presentare a favore della Regione e del Comune devono essere redatte da una banca, da un'assicurazione o rilasciate dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'articolo 107 (ovvero all'art. 106 così come novellato dal Dlgs. 141/2010, specificando in tal caso numero e decorrenza dell'iscrizione) del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero del Tesoro, del bilancio e della programmazione economica.

Le fidejussioni bancarie o assicurative o rilasciate da intermediari finanziari dovranno contenere:



REGIONE PUGLIA

Area Politiche per lo Sviluppo Economico, il Lavoro e l'Innovazione
Servizio, Reti e Infrastrutture Materiali Per Lo Sviluppo

- espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2 del Codice Civile, nonché l'operatività delle fidejussioni stesse entro 15 giorni a semplice richiesta scritta della Regione Puglia – Servizio, Reti e Infrastrutture Materiali per lo Sviluppo, o del Comune, senza specifico obbligo di motivazione;
- il rinnovo automatico e la validità della garanzia sino allo svincolo da parte dell'Ente garantito e il suo svincolo solo su autorizzazione scritta del medesimo soggetto beneficiario;
- la rinuncia ad avvalersi del termine di cui al primo comma dell'art. 1957 del Codice Civile;
- la specificazione che il mancato pagamento del premio e dei supplementi di premio non potrà essere opposta in nessun caso all'Ente garantito.

Il mancato deposito nel termine perentorio dei 180 giorni della documentazione di cui alle lettere a), b) e c) determina la decadenza di diritto dall'autorizzazione, l'obbligo del soggetto autorizzato al ripristino dell'originario stato dei luoghi.

La fideiussione rilasciata a garanzia della realizzazione dell'impianto è svincolata entro trenta giorni dal deposito dell'atto di collaudo.

Art. 5

DURATA EFFICACIA DELL'ATTO DI IMPEGNO

Il presente Atto di Impegno, ha durata per l'intero periodo di validità dell'Autorizzazione alla costruzione dell'impianto fino al deposito dell'atto di collaudo.

Art. 6

RESPONSABILITA'

La Società solleva l'Ente da ogni responsabilità per eventuali danni che dovessero derivare dalla realizzazione dell'impianto oggetto dell' Atto di impegno.



REGIONE PUGLIA

Area Politiche per lo Sviluppo Economico, il Lavoro e l'Innovazione
Servizio, Reti e Infrastrutture Materiali Per Lo Sviluppo

Art. 7

ATTIVITA' DI CONTROLLO

L'attività di controllo sul buon andamento dei lavori e sull'esercizio dell'impianto è effettuata dal Comune di _____, ai sensi dell'art. 27 del D.P.R. 380/2001, e dagli Enti deputati al controllo sia sulla salute e igiene pubblica (ASL competente per territorio) sia sulla sicurezza sul posto di lavoro (SPESAL) che di natura ambientale (ARPA PUGLIA), ognuno per la parte di propria competenza, nonché dal personale incaricato della Regione Puglia.

Art. 8

FORO COMPETENTE

Per qualsiasi controversia il foro territorialmente competente è il Foro di Bari.

Art. 9

SPESE CONTRATTUALI E ONERI FISCALI

Le imposte di bollo derivanti dal presente atto sono a carico della Società.

Il presente Atto d'Impegno è registrato in caso d'uso, con oneri a carico della Società, in quanto non avente per oggetto prestazione a contenuto patrimoniale ai sensi dell'art. 4 – tariffa – parte seconda del DPR 131/86.

Art. 10

RINVIO

Per quanto non previsto nel presente atto, si rinvia alle disposizioni di cui alla DGR n. 35 del 23 gennaio 2007 nonché alla L.R. 31/2008 ed alle vigenti norme del codice civile.

Letto confermato e sottoscritto in quattro originali ad un unico effetto.

Bari, li



REGIONE PUGLIA

Area Politiche per lo Sviluppo Economico, il Lavoro e l'Innovazione
Servizio, Reti e Infrastrutture Materiali Per Lo Sviluppo

Per la Società _____

Per il Comune di _____

Per il Servizio Energia, Reti e Infrastrutture materiali per lo
Sviluppo

Il Dirigente del Servizio
